

mobili ipotecati a favore dell'Istituto il valore di L 550.000, di cui L 350.000 per i fabbricati ed il terreno, e L 200.000 per i macchinari.

Il Comitato ha fatto inoltre presente che, per quanto il valore reale della proprietà stessa, possa essere anche superiore alle L 550.000, tuttavia, nel caso in cui l'Istituto rimanesse aggiudicatario degli immobili, ben difficilmente potrebbe ricavarne un reddito proporzionato al valore suddetto, mentre andrebbe incontro a spese, per manutenzione e imposte, non indifferenti.

D'altra parte, data la distribuzione dei fabbricati, non sarebbe possibile procedere a razionalizzazioni, anche perché non vi è nella località ricerca di abitazioni, né sarebbe possibile, vendendo separatamente i macchinari, ricavarne un prezzo superiore a quello assegnato agli stessi dal Perito.

Il Direttore Generale sottopone quanto sopra all'On. Consiglio di Amministrazione per ciò che voglia:

a) deliberare se convenga all'Istituto aderire all'asta fino alla concorrenza di L 550.000, costituente il valore complessivo attribuito dal